

## UNITÀ DIDATTICA: CAPITALE UMANO E OCCUPABILITÀ

(Prof. Fabio Banderali - ITE Bassi di Lodi)

(Prof.ssa Elisa Bertagnoli - Istituto Marignoni Polo di Milano)



### TITOLO DEL PERCORSO

Capitale umano e organigrammi aziendali: quali relazione?

#### 1. PRESENTAZIONE DEL TEMA ECONOMICO

Il percorso economico si apre con una piccola survey che indaga sull'interesse degli studenti a conseguire la laurea e sul valore che essi stessi danno a questo titolo di studio. Successivamente si focalizza l'attenzione sull'opinione rispetto allo stesso tema da parte di uno degli imprenditori più conosciuti del panorama italiano: Flavio Briatore. Infine, dopo aver svolto un approfondimento sul concetto di capitale umano e sui vari titoli di studio in Italia, si va ad analizzare il dataset Istat sul rapporto tra titoli di studio e posizione ricoperta nelle aziende.

Attraverso questo percorso lo studente sarà in grado di comprendere l'importanza del capitale umano nell'impresa e la relazione che esiste tra titolo di studio conseguito e posizione ricoperta nell'organigramma aziendale.

#### 2. PRESENTAZIONE DELLO STRUMENTO STATISTICO

Lo strumento statistico presentato è quello dell'analisi della contingenza.

Le slide "STRUMENTO STATISTICO: la contingenza" presentano un'esemplificazione guidata per valutare l'indipendenza statistica fra due variabili qualitative (mutabili) attraverso la misura della contingenza.

Partendo da alcuni dataset contenenti dati legati al mondo della scuola: scuola media di provenienza e voto di diploma, sesso e scelta della facoltà universitaria, lo studente al termine del percorso sarà in grado di valutare se tra le diverse variabili esiste una dipendenza statistica e misurare "quanto forte" sia tale dipendenza.

#### 3. ANALISI STATISTICA GUIDATA

L'attività seguente guida gli studenti allo studio della dipendenza fra titolo di studio e qualifica professionale assunta all'interno dell'azienda.

1. Dal sito ISTAT scarica i dati relativi agli occupati nelle aziende classificati per titolo di studio posseduto e qualifica professionale assunta. Costruisci una tabella a doppia entrate in cui sono evidenziate anche le frequenze marginali (i totali di riga e di colonna)
2. Costruisci il diagramma a bolle e individua le bolle di dimensioni maggiori; quali situazioni rappresentano?
3. Calcola l'indice  $\chi^2$  e l'indice di contingenza. A quali conclusioni può giungere? Esiste una relazione fra titolo di studio posseduto e qualifica professionale.
4. Secondo oltre di una dipendenza statistica si tratta anche di una dipendenza logica "causa-effetto" oppure si tratta di una corrispondenza spuria? Motiva la risposta.
5. Non tutti i titoli di studio però offrono le stesse prospettive di occupabilità. Prova a ipotizzare come dettagliare maggiormente la variabile "Titolo di studio" per avere informazioni più significative.

#### 4. ESERCIZI DI CONSOLIDAMENTO

1.

Scarica dal sito Istat i dati i che mettono in relazione sesso e numero di occupati per settore.

Esiste una relazione fra le due variabili? Quanto è forte?

In quali settori la presenza di maschi è nettamente prevalente? In quali settori invece è prevalente quella delle donne? Cosa puoi concludere sulle differenze di genere presenti nei vari settori? Quali misure potrebbero essere attuate per contrastarle?

2.

Scarica dal sito di Unioncamere (<https://excelsior.unioncamere.net>) il rapporto Excelsior che offre dati sull'occupabilità in base al titolo di studio posseduto.

Costruisci una tabella a doppia entrata in cui siano rappresentate i seguenti dati: diploma posseduto (per semplicità scegli solo i più diffusi) e occupati per settore economico.

Individua un'eventuale relazione fra queste due variabili.

Il rapporto Excelsior introduce anche un indice che misura "la difficoltà" delle imprese a trovare diplomati con certe qualifiche; prova a capire come viene costruito tale indice. Pensi si tratta di un indice significativo? Motiva la tua risposta.

#### 5. COMPITO DI REALTA'

Organizza una presentazione da diffondere fra gli studenti delle classi quinte del tuo istituto e utile a una scelta post-diploma più consapevole.

1.

Intervista i diplomati dell'anno precedente, chiedendo loro:

- Titolo di studio posseduto (se nella tua scuola sono presenti più indirizzi di studio)
- Voto di diploma
- Cosa fai adesso?: Università - Lavoro - Nulla perchè non ho trovato lavoro

2.

Raggruppa i dati nelle seguenti tabelle a doppia entrata:

- Titolo di studio - Voto di diploma
- Titolo di studio - Cosa fai adesso?
- Voto di diploma - Cosa Fai adesso?

3.

Per ogni tabella calcola l'indice di contingenza per individuare casi di dipendenza statistica

4.

Insieme ai tuoi compagni e insegnanti, provate a interpretare i risultati conseguiti dalla vostra ricerca. Sarebbe interessante chiedere di interpretare i dati anche ad ex studenti o persone al di fuori della scuola: la contingenza individua casi di dipendenza statistica, ma non è in grado in individuare i nessi di causa-effetto che sono lasciati all'interpretazione dell'utilizzatore dei dati.

5.

I dati possono essere diffusi nella comunità scolastica pubblicando i soli risultati numerici sul sito della scuola. Potrebbe essere interessante prevedere un form in cui il lettore possa inviare il suo commento / interpretazione dei risultati.

#### 6. INDICAZIONI PER L'USO DIDATTICO DEL PERCORSO

##### INSERIMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ITE

- Economia aziendale (classe quarta): modulo "La gestione del personale"

- **Economia politica: il capitale umano (classe quarta)**

#### PROFESSIONALI

- Tecniche professionali dei servizi commerciali (classe quarta): modulo “La gestione del personale”

#### LES

- **Economia politica: il capitale umano (classe quarta)**

#### TEMPI

PERCORSO BASE (4 ore)

Presentazione del tema economico (1 ora)

Presentazione dello strumento statistico (1 ora)

Analisi statistica guida (2 ore)

#### ATTIVITA' OPZIONALI

Esercizi di consolidamento (1 ora per ogni esercizio)

Compito di realtà (Tempo interviste + Tempo tabulazione dati + Tempo analisi dei dati + Tempo per interpretare i risultati + Tempo per diffondere i dati)

### 7. INDICAZIONI PER L'USO DEL PERCORSO COME “PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO”

Questo percorso permette agli studenti di sviluppare una competenza trasversale importante come quella comunicativa. Infatti, la maggior parte delle attività sono svolte in gruppo e comportano un confronto continuo tra gli alunni al fine di condividere la propria opinione con quella degli altri componenti della classe.

Inoltre lo studente impara a conoscere le caratteristiche principali dei diversi titoli di studio che si possono raggiungere in Italia e come questi influenzino i percorsi professionali all'interno delle imprese. Questo induce lo studente a fare delle riflessioni critiche in termini di scelta di percorso personale al termine della formazione secondaria di secondo grado, potendo conoscere i dati oggettivi forniti dall'Istat.

### 8. INDICAZIONI PER L'USO DEL PERCORSO COME “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Questo percorso mette in luce l'essenzialità del capitale umano nelle aziende e l'importanza della formazione come elemento essenziale per la realizzazione lavorativa personale. Gli studenti sono stimolati a riflettere sui dati relativi al titolo di studio in Italia e sul rapporto di questo con la posizione ricoperta in azienda. Non solo, gli studenti vengono aiutati a comprendere l'importanza della formazione e a riflettere in maniera critica sul ruolo che l'istruzione gioca nel mondo del lavoro.

### 9. MATERIALI DIDATTICI OFFERTI